

PROGRAMMA OPERATIVO 2025

Documento Programmatico Previsionale

Approvato dal Consiglio Generale del 21 ottobre 2024

Qualora nel periodo successivo all'approvazione dovessero perfezionarsi operazioni straordinarie, il documento stesso sarà revisionato e la versione aggiornata sarà disponibile sul sito internet della Fondazione CRC www.fondazionecrc.it.



FONDAZIONE CRC

Sommario

p. 3	Il contesto di riferimento
8	Linee generali di gestione del patrimonio
10	Le risorse per l'attività progettuale
13	La strategia della Fondazione CRC
18	Il territorio di riferimento
20	Ammissibilità degli enti
23	I Bandi di ascolto e attivazione del territorio
40	I Bandi tematici e i progetti promossi dalla Fondazione
47	Allegato

Elenco dei Comuni della provincia di Cuneo inclusi nelle zone dell'Albese, del Braidese, del Cuneese e del Monregalese

Fondazione CRC

Sede Legale: Cuneo, Via Roma n.17

Codice Fiscale: 96031120049

Prefettura di Cuneo Reg. P.G. n. 278

www.fondazionecrc.it – info@fondazionecrc.it



FONDAZIONE CRC

Il contesto di riferimento

 **FONDAZIONE CRC**



Il contesto di riferimento

L'andamento della provincia di Cuneo nel quadro nazionale ed europeo

Come evidenzia il Dossier Socioeconomico 2024¹, la provincia di Cuneo si inserisce in un quadro macroeconomico mondiale che, nonostante i diversi fattori di squilibrio derivanti dalle tensioni geopolitiche, dimostra un continuo moderato miglioramento. Le più recenti previsioni OCSE stimano per il 2024 e il 2025 una crescita del PIL globale del 3,2% su base annua, in aumento sulle precedenti previsioni (OECD Interim Report Settembre 2024). Permangono, tuttavia, scenari differenti di sviluppo influenzati in modo particolare dall'evoluzione di due componenti fondamentali: la domanda interna, resa debole in molti Paesi dalla combinazione tra l'alta inflazione e la stretta creditizia, e il commercio internazionale che è in continua ripresa e tendente al tasso di crescita del prodotto interno lordo.

In questo contesto economico, l'Europa si dimostra in particolare sofferenza con una crescita del PIL al di sotto del punto percentuale, prevista allo 0,7% nel 2024 e in crescita all'1,3% nel 2025 (OECD Interim Report Settembre 2024). Pesano su questo andamento e sulle stime future le performance produttive della Germania che patisce una debole domanda interna e un crollo degli investimenti, in particolare nell'industria, che a sua volta si ripercuotono sulla catena del valore di Francia e Italia con le quali è presente una consolidata relazione commerciale.

L'Italia sta performando meglio della media europea, nonostante una crescita economica debole, ancora molto influenzata dalle condizioni creditizie imposte dalla politica monetaria, dai prezzi energetici ancora elevati e dalla debolezza della domanda estera, specialmente della Germania. Le stime più recenti indicano, a fronte di una crescita del PIL nel 2023 dell'1% rispetto all'anno precedente, una riduzione nel 2024 allo 0,8%, con una previsione di leggera ripresa all'1,1% nel 2025. L'inflazione è stimata in continuo calo e dalla sua evoluzione, così come dalla discesa dei tassi di riferimento della BCE, sono attesi possibili impatti positivi sui consumi delle famiglie e sui costi delle imprese (Banca d'Italia, Bollettino Economico n. 3 - 2024).

Il Piemonte e la provincia di Cuneo, solitamente più vivaci del perimetro nazionale, risentono della sofferenza del contesto europeo, specialmente sul fronte della stretta creditizia e della domanda estera, e riducono il ritmo di crescita nel 2023 attorno al punto percentuale (0,8% a livello provinciale e 1,1% a livello regionale), con proiezioni di ulteriore contrazione (0,7%) per il 2024 e previsioni di leggera crescita allo 0,9% per il 2025. La dinamica economica territoriale è sostenuta in maniera significativa dalle esportazioni che crescono a ritmi elevati tra il 4% a livello provinciale e il 7% a livello regionale e previste ad alto ritmo per il 2024 e 2025, soprattutto in provincia di Cuneo.

Il mercato del lavoro, dal livello europeo al livello provinciale, è la componente economica che meno sta risentendo delle difficoltà del quadro globale generatesi nell'ultimo biennio. A differenza dell'andamento volatile del PIL, sia i tassi di occupazione sia quelli di disoccupazione hanno continuato a migliorare, superando i livelli pre-pandemici. In particolare, a livello italiano il tasso di occupazione ha battuto nel 2023 un nuovo record del 67%, spinto da lavoro dipendente a tempo indeterminato, e quello di disoccupazione è rimasto stabile al 7,6%. A livello regionale, ma soprattutto provinciale, le performance occupazionali sono ulteriormente positive, con un tasso di occupazione al 70% e di disoccupazione al 3,6%. Restano da valutare le conseguenze nel lungo periodo del ciclo economico poco florido, che al momento non stanno impattando sul mercato del lavoro, ma che potranno emergere in futuro sotto la chiave di squilibri e disuguaglianze sociali che andrebbero, quindi, maggiormente monitorate.

¹ Fondazione CRC (ottobre 2024), Dossier socioeconomico Cuneo 2024. La congiuntura e l'andamento degli indicatori negli ambiti di intervento della Fondazione CRC, a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche (https://fondazionecrc.it/categorie_documenti/dossier-socio-economici/)



La provincia di Cuneo letta attraverso gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030

Oltre all'andamento congiunturale, la Fondazione monitora la situazione territoriale in riferimento ai propri settori di intervento, con i quali supporta e accompagna la comunità provinciale. Il metodo utilizzato per questo monitoraggio è la lettura del posizionamento della provincia di Cuneo rispetto al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG's) stabiliti dall'Agenda ONU 2030.

Per il presente Programma Operativo 2025 mettiamo a disposizione una lettura aggiornata di alcuni indicatori principali degli SDG's a livello provinciale, evidenziando punti di forza e di debolezza sui quali la Fondazione CRC potrà supportare il territorio nel percorso di sviluppo sostenibile della comunità. Per una facilità di lettura, raggruppiamo gli indicatori per driving forces, ossia i fattori trainanti dei cambiamenti in corso a livello internazionale².

Forze politiche e tecnologiche

La lente utilizzata in questo ambito è quello della valutazione delle risorse immateriali che la provincia dispone. È importante infatti tenere conto di tutti i fattori di sviluppo che accrescono l'identità territoriale, la capacità di attivazione della cittadinanza e di innovazione nelle imprese che, sebbene non raccolte da una dimensione misurabile, forniscono una risorsa preziosa allo sviluppo di un territorio. Da un lato, il giudizio positivo sulla qualità della vita, che emerge sia dal posizionamento (39° su 107) della provincia nell'indice del Sole24Ore, dove eccellono gli indicatori sulla criminalità e del lavoro, sia dall'indagine Clima d'opinione dell'IRES che conferma una buona soddisfazione per il reddito personale e un'alta coesione di vicinato. Al tempo stesso, gli indicatori delle connessioni digitali (rete BUL al 51% contro il 63% regionale) e dell'innovazione (92 brevetti per milione di abitante contro i 133 regionali) segnalano la necessità di investire maggiori risorse per alzare il livello di connettività e di capacità di sperimentazione innovativa della provincia.

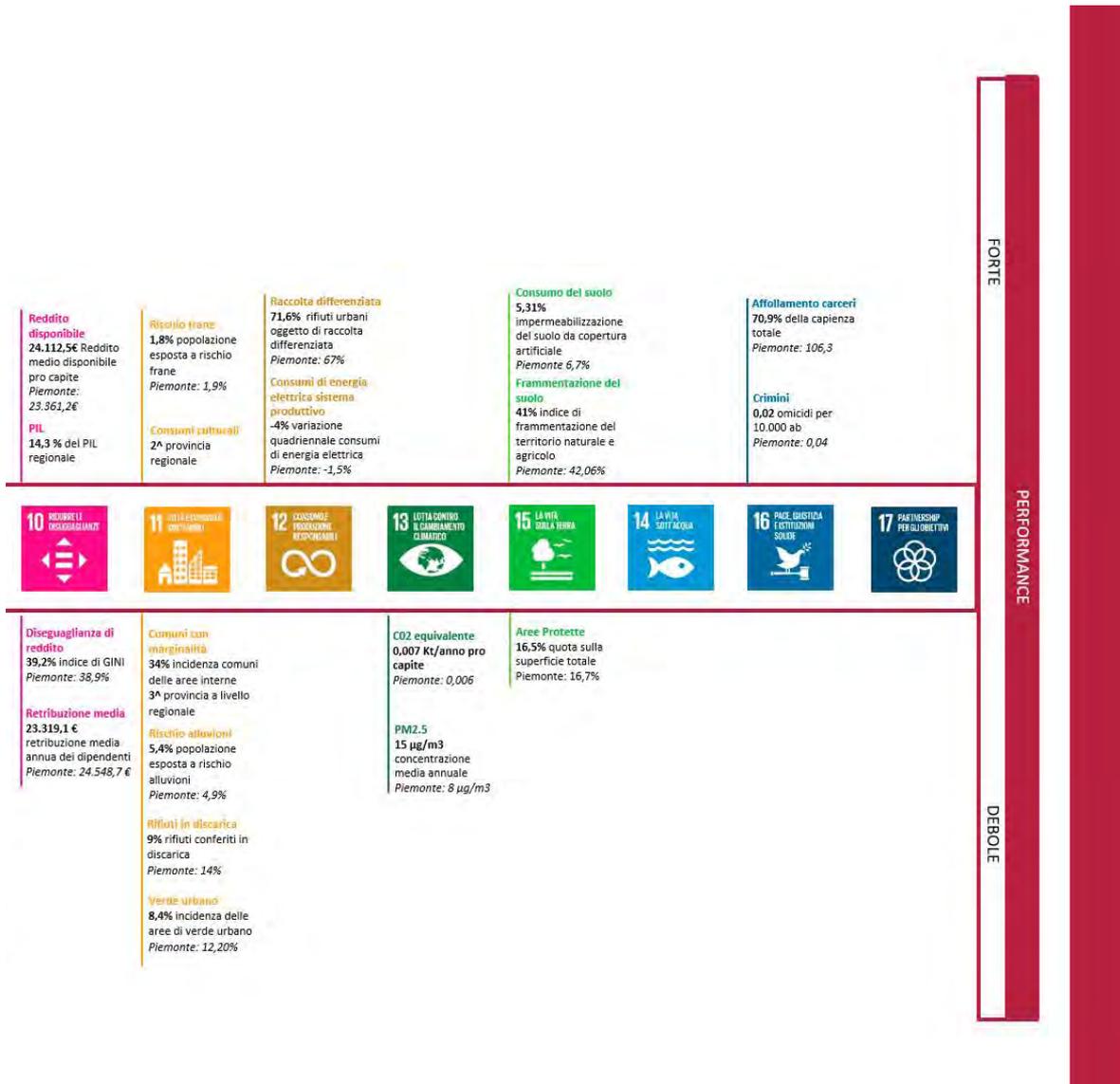
Forze ambientali

Nella logica che anche l'ambiente rappresenta una risorsa, che può avere risvolti sia economici sia di benessere, è necessario monitorare anche i cambiamenti che avvengono sul territorio rispetto all'equilibrio delle risorse naturali. Secondo diversi osservatori competenti, la provincia di Cuneo rappresenta un hotspot rilevante per quanto riguarda l'equilibrio tra la presenza e l'attività umana e la qualità dell'ambiente attuale e negli anni a venire. Per questo sul fronte ambientale sono in corso alcuni interventi che stanno favorendo la produzione di energia rinnovabile (1° provincia piemontese per impianti) e la riduzione del carattere energivoro (-4% consumo energetico, contro il -1% regionale) della provincia. Su questi punti di forza incidono negativamente alcuni fattori di attenzione tipici della provincia, come l'emissione sopra la media regionale di CO₂ e PM_{2.5} e un'estensione ancora limitata delle aree verdi urbane (8% contro il 12% regionale), che aiuterebbero a mitigare proprio il maggiore inquinamento da emissioni.

Forze economiche e sociali

La provincia di Cuneo dimostra da anni un'alta capacità di generare ricchezza, contraddistinta da una densità imprenditoriale sopra la media regionale (14%, contro il 12% piemontese) e dalle migliori performance occupazionali del Piemonte (partecipazione al lavoro 20-64 anni 75%, contro il 72% a livello regionale). A fronte di questi elementi di forza, esistono aree di intervento che inficiano la coesione sociale sotto il profilo dei servizi per l'infanzia (sono l'11% i bambini che utilizzano i servizi dell'infanzia in provincia, contro il 17% in Piemonte), con impatti sui meccanismi di conciliazione vita-lavoro-cura, della formazione continua (svolta solo dal 10% dei lavoratori e delle lavoratrici) e della disegualianza sociale in termini di reddito. Sul fronte educativo dei più giovani e della salute, si segnalano alcuni temi di attenzione monitorati nell'ambito degli SDG's. Il sistema scolastico provinciale, rispetto alla media regionale, eccelle nel trasferimento delle competenze e nel contenimento dell'abbandono scolastico. Al tempo stesso, c'è una minor diffusione di capitale umano con formazione terziaria, che solitamente è associato ai processi innovativi sia in campo produttivo che nella fruizione dei prodotti culturali. Sul fronte della salute e del benessere, il territorio provinciale performa meglio del Piemonte nel contenimento dell'emigrazione ospedaliera, ma alcuni indicatori sugli stili di vita (sportività) e sulla mortalità stradale rappresentano elementi ai quali dedicare ulteriore sforzo.

² I dati saranno disponibili nell'infografica nella pagina seguente.



Linee generali di gestione del patrimonio



Linee generali di gestione del patrimonio

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2024, siamo spettatori di indici azionari che hanno registrato performance positive, con gli indicatori economici che si mantengono con una crescita poco sopra la parità, in un contesto di rischi geopolitici molto elevati.

La Banca Centrale Europea, che nel corso del 2023 ha proceduto con rialzi continui dei tassi di interesse, ha iniziato il percorso di riduzione degli stessi, vista l'inflazione avvicinarsi all'obiettivo del 2%. Stessa strada è stata intrapresa dalla FED, la quale, prima delle elezioni americane del prossimo mese di novembre, è già intervenuta, in favore della crescita economica.

L'economia reale mostra, a fianco del rallentamento dell'inflazione, difficoltà sempre maggiori di imprese e famiglie a sostenere i costi dopo i rincari degli ultimi anni, mantenendo così una crescita delle disuguaglianze, che sarà sempre più complessa gestire dal un punto di vista sociale ed economico, soprattutto in un contesto di indebitamento pubblico molto elevato da parte delle singole nazioni.

Nei prossimi mesi/anni l'Unione Europea, insieme alle altre principali nazioni a livello mondiale, sarà chiamata a capire come meglio strutturare la propria economia, il debito e la coesione tra i vari Stati membri, oltre alla gestione dei cambiamenti climatici ed al bisogno, non più rinviabile, di una maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale e sociale in genere.

In questo contesto la Fondazione CRC prosegue nell'adottata strategia di diversificazione degli investimenti, in un'ottica prudentiale, con priorità per gli investimenti facilmente liquidabili, mantenendo l'obiettivo finale di salvaguardare ed accrescere nel tempo il proprio patrimonio. Il Regolamento interno per la Gestione del Patrimonio individua come obiettivo di lungo periodo il conseguimento di un rendimento annuo che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie coerente con gli obiettivi stabiliti.

La necessità di contemperare i rischi con gli attesi ritorni reddituali, infatti, costituisce la direttrice che supporta, sotto il profilo motivazionale, tutti gli investimenti della Fondazione CRC.

Le risorse per l'attività progettuale

 **FONDAZIONE CRC**



Le risorse per l'attività progettuale

Sulla base delle stime effettuate la Fondazione ritiene di destinare all'attività progettuale ed erogativa nell'anno 2025 una somma pari a **30 milioni di euro**³. Si ricorda che il Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni al 30 settembre 2024 è pari a 60 milioni di euro. Oltre a tale somma, saranno destinati al territorio ulteriori risorse di cui **957.941 euro** di accantonamento alla Fondazione con il Sud e circa 90 mila euro di accantonamento al Fondo Nazionale ACRI⁴.

Ripartizione delle risorse sui settori di intervento

Nel 2025 la Fondazione assegnerà le risorse erogative ai settori di intervento secondo le percentuali indicate nella tabella sottostante⁵:

SETTORE DI INTERVENTO	%	EURO
<i>Sviluppo locale e innovazione</i>	23%	6.900.000
<i>Arte attività' e beni culturali</i>	20%	6.000.000
<i>Volontariato, filantropia e beneficenza</i>	20%	6.000.000
<i>Educazione, istruzione e formazione</i>	20%	6.000.000
<i>Salute pubblica</i>	10%	3.000.000
<i>Attività sportiva</i>	7%	2.100.000
Totale	100%	30.000.000

Tabella 1 - ripartizione delle risorse per settore di intervento

³ A questa disponibilità iniziale potranno essere aggiunte anche risorse non utilizzate di esercizi precedenti.

⁴ Il dato definitivo sarà calcolato sulla base dell'avanzo di esercizio del 2024.

⁵ Secondo la normativa vigente (Art. 1, lett. c-bis) e d) e Art. 8, comma 1 lett. d) del D.Lgs. 153/1999), la Fondazione deve destinare ai settori rilevanti almeno il 50% del reddito residuo, dedotti gli oneri fiscali, le spese di funzionamento e l'accantonamento alla riserva obbligatoria. A tali fini, saranno considerati rilevanti i seguenti settori: Sviluppo locale, Arte, attività e beni culturali, Volontariato, filantropia e beneficenza, Educazione, istruzione e formazione e Salute pubblica. Sarà considerato settore ammesso l'Attività sportiva.



Impegni pluriennali per il 2025

Per destinare risorse significative a progetti pluriennali di ampio respiro e al contempo non saturare le disponibilità erogative di un solo anno, la Fondazione CRC può assumere impegni relativi agli anni successivi.

La Fondazione CRC si impegna a tal fine ad allocare non più del 30% delle risorse a disposizione per ciascun esercizio per la realizzazione di iniziative di soggetti terzi che comportino erogazioni pluriennali, orientando la propria azione al finanziamento di lotti funzionali; sarà comunque privilegiata la continuità degli interventi erogativi utili al completamento delle avviate iniziative pluriennali.

Gli impegni⁶ inerenti iniziative pluriennali realizzate da terzi e in riferimento a progetti promossi dalla Fondazione CRC ammontano, nel 2025, a 1.570.000 euro, corrispondenti al 5,2% delle disponibilità complessive.

Nel 2025, la conversione in delibera degli impegni assunti negli anni precedenti avverrà a seguito di verifiche di monitoraggio sul regolare avanzamento delle iniziative programmate. In caso di incongruenza o mancato avanzamento delle attività, sarà possibile per la Fondazione CRC revocare gli impegni sugli anni futuri o ridefinire il cronoprogramma delle attività con gli enti richiedenti.

SETTORE DI INTERVENTO	TOTALE IMPEGNI 2025 EURO
<i>Sviluppo locale e innovazione</i>	665.000
<i>Arte attivita' e beni culturali</i>	275.000
<i>Volontariato, filantropia e beneficenza</i>	10.000
<i>Educazione, istruzione e formazione</i>	600.000
<i>Salute pubblica</i>	0
<i>Attività sportiva</i>	20.000
Totale	1.570.000

Tabella 2 – Suddivisione degli impegni 2025 su progetti propri e iniziative di terzi per settore di intervento.

⁶ I dati degli impegni sono aggiornati al 30 settembre 2024.

La strategia della Fondazione CRC



La strategia della Fondazione CRC

Nel perseguire la propria strategia, la Fondazione CRC focalizzerà le proprie azioni nei settori di intervento delineati nel Piano Pluriennale. La Fondazione CRC si propone, come unica finalità, di promuovere l'interesse generale della propria comunità e di garantire il miglior conseguimento degli obiettivi statutari e programmatici stabiliti.

Modalità di intervento

La Fondazione CRC per raggiungere i propri obiettivi utilizza diversi strumenti e differenti modalità di intervento:

Attività progettuale e erogativa

Lo strumento principale con cui la Fondazione CRC interviene a sostegno del territorio è rappresentato dall'erogazione di contributi e dalla realizzazione diretta di iniziative. Nello specifico promuove:

- l'erogazione di contributi a progetti di terzi, tramite **due tipologie di bando**: *bandi tematici* (cap. 8) che fanno riferimento ad uno specifico obiettivo o ambito di intervento oppure *bandi di ascolto e attivazione del territorio* (cap. 7) strutturati per raccogliere progettualità generali del territorio coerenti con la strategia e i settori di intervento della Fondazione; il Consiglio di Amministrazione individua, nell'ambito di ciascun bando, le procedure e i criteri di valutazione delle richieste di contributo, al fine di indirizzare e concentrare gli interventi e accrescerne in tal modo l'efficacia. Nell'assegnazione delle risorse, inoltre, la Fondazione CRC tiene conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta.
- **progetti promossi dalla Fondazione CRC**: finalizzati a promuovere iniziative di valenza ampia su temi particolarmente rilevanti e strategici, ideati e realizzati in collaborazione con i principali attori locali di riferimento.

La Fondazione CRC si riserva inoltre di intervenire, a fronte di esigenze urgenti, di carattere straordinario o emergenziale, anche al di fuori dei bandi e progetti sopra indicati, previa verifica di disponibilità di risorse.

Attività di ascolto, ricerca e analisi di scenari

La Fondazione CRC prosegue l'attività di analisi e ricerca a livello trasversale, sempre accompagnata dall'ascolto del territorio, al fine di offrire elementi conoscitivi sui bisogni prioritari, i punti di forza e di debolezza, le opportunità e le leve del cambiamento su cui impostare la programmazione strategica della Fondazione CRC e a supporto della comunità locale.

In particolare, le attività di ascolto e ricerca sono realizzate attraverso i seguenti strumenti:

- **Incontri Fuori Tema**: oltre al dialogo continuo nell'ambito dell'attività di intervento della Fondazione, nel corso dell'anno sono realizzati specifici momenti di incontro e confronto tra gli Organi e i principali attori economici, sociali, educativi, culturali del territorio, al fine condividere bisogni, proposte e visioni per il futuro del territorio;
- **Analisi e ricerche**: la Fondazione CRC promuove analisi mirate e ricerche esplorative su temi emergenti e prioritari per il territorio, avvalendosi della collaborazione dei principali centri di ricerca pubblici e privati operanti a livello locale e nazionale, i cui risultati vengono resi disponibili attraverso le pubblicazioni della **Collana dei Quaderni** e dei report tecnici on line sul sito della Fondazione (nel corso del 2025 saranno pubblicati gli esiti delle ricerche relative ai temi della **Partecipazione civica giovane e attiva** e delle **Imprese familiari, con focus su protagonismo femminile e giovanile** e saranno avviate nuove indagini sui seguenti ambiti: **I progetti europei sul territorio provinciale; Transizione digitale e Intelligenza Artificiale in ambito sanitario; Rigenerazione e valorizzazione urbana e degli spazi pubblici;**



- **Dossier:** vengono redatti periodici *rapporti congiunturali e previsionali* sullo stato di salute e gli scenari per la provincia di Cuneo, nel quadro europeo e internazionale, con i quali monitorare l'andamento del contesto e le tendenze in corso, con riferimento all'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e gli ambiti di intervento della Fondazione (Il *Dossier socioeconomico annuale* sarà pubblicato a ottobre 2025).

A partire dai risultati dell'attività di ascolto, ricerca e previsione, la Fondazione CRC promuove diverse modalità di coinvolgimento del mondo della ricerca e della comunità locale, volte a favorire l'utilizzo delle evidenze e delle raccomandazioni emerse e stimolare il cambiamento positivo.

Nello specifico, la condivisione e valorizzazione dei risultati dell'attività di analisi avviene attraverso:

- **Piattaforma open data:** piattaforma digitale finalizzata a raccogliere e condividere con l'esterno i principali dati relativi al contesto economico, sociale e territoriale in cui opera la Fondazione CRC, che sarà attivata nel corso del 2025 e resa accessibile in modalità open per tutta la comunità provinciale;
- **Laboratori di innovazione:** cicli di incontri, attivati a valle delle principali ricerche o su temi particolarmente rilevanti, volti a creare comunità di pratiche tra ricercatori, attori locali e testimoni di buone pratiche extralocali, per favorire processi di cambiamento virtuoso (nel corso del 2025 sarà promosso il *Laboratorio Futuri*, dedicato a condividere con enti, terzo settore e giovani generazioni metodi e strumenti di esplorazione di futuri possibili e di attivazione di processi trasformativi);
- **Cabina di regia per la provincia di Cuneo al 2030:** tavolo di governance tra le principali realtà istituzionali e della ricerca, coordinata dalla Fondazione e promossa in collaborazione con la Provincia di Cuneo e la Camera di Commercio di Cuneo, per supportare la pianificazione strategica con orizzonte 2030, anche attraverso la leva della programmazione europea (nel 2025 la Cabina di regia sarà coinvolta in particolare nella realizzazione della *Roadmap attuativa* del Piano strategico Cuneo 2030, approvato a marzo 2024, e nella costruzione dell'ecosistema sociale per *promuovere l'attrattività* del territorio provinciale).

Sostegno a enti, società strumentali e associazioni

Su temi di particolare rilevanza, la Fondazione CRC agisce anche attraverso la promozione e il sostegno di Enti strumentali e Associazioni di cui è promotrice o in cui è direttamente coinvolta:

- **CRC Innova s.r.l.**, società strumentale che promuove l'innovazione sul territorio attraverso la realizzazione di attività artistiche, culturali, didattiche, sociali e di sviluppo territoriale;
- **Fondazione CRC Donare ETS** impegnata in attività di raccolta fondi da destinare a favore di progetti di utilità sociale a livello nazionale e internazionale; in particolare promuove la gara di beneficenza Barolo *en primeur*;
- **La Gemma Venture s.r.l.**, società strumentale che ha l'obiettivo di creare un *hub* di investimento e di crescita che parte dalla provincia di Cuneo e si propaga a livello nazionale ed europeo;
- **Fondazione con il Sud** ente non profit nato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno e favorire lo sviluppo del Sud Italia;
- **Associazione Filiera Futura** che ha l'obiettivo di promuovere l'innovazione e sostenere l'unicità e la competitività della produzione agroalimentare di qualità italiana. Ne fanno parte 25 enti di cui 3 università, 2 associazioni di categoria, 19 Fondazioni di origine bancaria e la Fondazione con il Sud;
- **Associazione Turismo Outdoor** che, in partenariato con Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo, l'Azienda Turistica Locale del Cuneese, l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, gestisce l'*iniziativa WOW* per promuovere eventi e manifestazioni per vivere all'aria aperta in ambienti naturali delle Alpi e delle colline di Langhe, Monferrato, Roero, patrimonio UNESCO;
- **Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria**, ente non profit che riunisce le 11 Fondazioni piemontesi e le 3 liguri per promuovere la crescita e lo sviluppo del tessuto sociale, culturale ed economico dei territori.



Partecipazione a Fondi nazionali

La Fondazione CRC, inoltre, aderisce ad alcuni fondi di carattere nazionale nati da accordi e partenariati pubblici-privati, volti a intervenire su specifiche tematiche, di particolare importanza per lo sviluppo del Paese:

- **Fondo Repubblica digitale**, istituito nel 2022 a seguito della firma del protocollo da parte del Ministro per la transizione digitale, il Ministro dell'economia e della finanza e dell'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa (ACRI), ha l'obiettivo di accrescere le competenze digitali degli italiani, sostenendo progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale;
- **Fondo Unico Nazionale (FUN)**, attivato nel 2018, prevede il pagamento di una quota annuale per il finanziamento dei Centri Servizi per il volontariato in luogo dei pre-esistenti fondi speciali per il volontariato regionali.
- **Fondo Nazionale iniziative comuni ACRI**, fondo comune delle Fondazioni per rispondere a emergenze.

Monitoraggio e valutazione

In un'ottica di miglioramento continuo, la Fondazione CRC si impegna a sviluppare un **piano di monitoraggio e valutazione** delle proprie iniziative e di quelle oggetto di contributo, al fine di verificare il corretto svolgimento delle attività, anche per proporre eventuali modifiche in corso d'opera e in fase di riprogrammazione, di analizzare il raggiungimento dei risultati previsti e, ove possibile, di stimare gli impatti generati sulla comunità di riferimento. In particolare, secondo quanto previsto dal Regolamento per le Attività Istituzionali e sulla base di criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione in fase di delibera, per gli interventi oggetto di contributo saranno effettuati:

- il monitoraggio continuo, al fine di appurare lo stato di avanzamento delle attività e di verificarne il corretto svolgimento;
- la verifica, a campione, dell'effettiva e coerente realizzazione delle iniziative oggetto di contributo e delle spese in tal modo sostenute;
- la valutazione dei risultati, al fine di rilevare, in termini quantitativi e qualitativi, gli esiti delle attività condotte;
- la valutazione degli effetti, al fine di stimare gli impatti determinati dalle attività condotte in termini di cambiamenti sistemici del contesto e di benefici prodotti per la comunità di riferimento.

A tal fine, si specifica che per particolari bandi e iniziative, per tutta la durata dei progetti e prima dell'erogazione del saldo del contributo la Fondazione CRC potrà effettuare delle verifiche intermedie e finali sull'effettiva realizzazione dell'iniziativa attraverso incontri di monitoraggio o sopralluoghi *in loco*.

Inoltre, per iniziative dal carattere innovativo o sperimentale, la Fondazione CRC potrà prevedere la realizzazione di percorsi di accompagnamento e valutazione per suo conto o avvalendosi della consulenza di esperti e professionisti esterni.

Modalità di rendicontazione ed erogazione dei contributi

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano trasmesso la propria richiesta di contributo, ricevono una notifica via posta elettronica con le indicazioni per scaricare dall'Area ROL la comunicazione di avvenuta delibera in caso di accoglimento o con le motivazioni di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione CRC abbia assunto una decisione negativa. I contributi deliberati saranno erogati a seguito dell'effettiva e comprovata realizzazione dell'iniziativa. L'indicazione della **data di scadenza del contributo**, entro la quale il soggetto richiedente dovrà procedere alla presentazione della rendicontazione secondo i passaggi sotto descritti, sarà comunicata e riportata tramite l'Area ROL. I soggetti a favore dei quali la Fondazione CRC delibera un contributo potranno richiedere un anticipo dell'erogazione fino al 50% del contributo deliberato, mediante la procedura ROL di richiesta anticipo.

Il contributo deliberato deve essere rendicontato a saldo o in più tranches, all'interno dell'Area ROL, secondo la seguente procedura:



- inserimento nella procedura dei Prerequisiti/Variazioni di progetto: il **Modulo di accettazione del contributo** (Allegato 1 alla lettera di delibera) con firma del Legale Rappresentante e l'aggiornamento delle **date di inizio e fine dell'iniziativa**, specificando la motivazione di eventuali variazioni; la **rimodulazione del budget** (entrate e uscite) dell'iniziativa, aggiornato al termine dell'attività.

Si ricorda che la rimodulazione riguarda il costo totale dell'iniziativa e non solamente il contributo deliberato dalla Fondazione CRC; si ricorda inoltre che la rimodulazione del budget, delle date e dell'Allegato 1 sono soggetti all'approvazione da parte degli uffici della Fondazione CRC quindi, solo dopo tale approvazione, è possibile procedere con le richieste di pagamento;

- inserimento di eventuale documentazione grafica, fotografica o multimediale a supporto dell'iniziativa realizzata nella sezione Documentazione varia;
- inserimento nella procedura di richieste di pagamento (tranche parziale o a saldo) delle **spese sostenute e documentate** nella sezione **Giustificativi di spesa**. Si precisa che in caso di partenariato, i giustificativi devono essere caricati dall'ente capofila, che risulta essere il soggetto beneficiario del contributo e che dovrà assumersi la responsabilità sia della buona riuscita dell'iniziativa, sia della corretta procedura di caricamento della richiesta di pagamento;
- inserimento nella procedura degli **allegati obbligatori**, specificati nel Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) o definiti nel testo del bando in cui è stata presentata la richiesta;
- l'eventuale compilazione del **questionario** online riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).

In alcuni bandi è possibile inserire giustificativi di spesa intestati a enti partner, se ammissibili e dove siano presenti accordi formali o reti di partenariato sottoscritte in fase di richiesta di contributo, fermo restando che almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo dovrà essere intestato all'ente capofila/beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione per una valutazione approfondita inerente l'iniziativa. Si sottolinea altresì che il contributo complessivo della Fondazione CRC viene erogato esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'attività istituzionale.

Per contributi uguali o inferiori a 5.000 euro è ammessa la procedura di rendicontazione semplificata salvo controlli a campione che saranno effettuati in corso d'anno.

In caso di cofinanziamento obbligatorio previsto dal bando, durante la verifica delle richieste di pagamento, qualora si evidenziasse l'assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione CRC verrà ridotto in percentuale. In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del contributo non potranno essere utilizzati, limitatamente alla parte di quota richiesta alla Fondazione CRC, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

Si precisa che nella realizzazione di un'iniziativa per la quale la Fondazione potrà deliberare un eventuale contributo, nessun componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo del soggetto richiedente dovrà essere coinvolto, né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità (ad esempio come amministratore o socio della società fornitrice), in consulenze o forniture retribuite di beni e servizi funzionali all'attuazione della medesima iniziativa, ad esclusione delle Cooperative Sociali. La Fondazione CRC effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

I soggetti richiedenti potranno presentare un'unica richiesta di proroga di 12 mesi dalla data di scadenza del contributo indicata nell'Area ROL. **Non saranno ammesse ulteriori richieste di proroga, salvo in caso di motivi straordinari o emergenziali.** Qualora la proroga non venga concessa, il contributo sarà revocato.

Il territorio di riferimento

 **FONDAZIONE CRC**



Il territorio di riferimento

La Fondazione CRC (come previsto dall'Art 2.4 dello Statuto) svolge la propria attività prevalentemente in provincia di Cuneo ed in particolare nel territorio di principale operatività e precisamente nei comuni delle zone di Alba, di Bra, di Cuneo e di Mondovì riportati in allegato.

Per il perseguimento dei propri scopi ed in via non prevalente, la Fondazione CRC può anche operare in altri ambiti territoriali della provincia di Cuneo e in ambito regionale, nazionale ed internazionale, eventualmente con il coordinamento della Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria, dell'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A. (ACRI) o di altri enti similari (Philea – Philantropy Europe Association).

Per ogni bando e progetto viene definita dal Consiglio di Amministrazione l'area territoriale di riferimento.

Ammissibilità degli enti



Ammissibilità degli enti

Ai sensi del Titolo IV, art 11 del regolamento delle Attività Istituzionali i **soggetti ammissibili** a richiedere contributi da parte della Fondazione CRC devono:

- essere organizzati e formalmente costituiti per atto pubblico, per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata;
- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico e culturale;
- operare nei settori di intervento della Fondazione e, in particolare, in quelli ai quali è rivolta l'erogazione e possedere le necessarie competenze e conoscenze, quale ulteriore garanzia di realizzazione e sostenibilità dell'iniziativa finanziata;
- non avere finalità di lucro. L'assenza di finalità lucrative deve essere sanzionata attraverso il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del soggetto, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge; nonché mediante l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, per la parte eccedente il valore nominale, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

Non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette, a favore di:

- enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni;
- partiti o movimenti politici;
- organizzazioni sindacali, di patronato o di categoria per la loro ordinaria attività di gestione;
- consorzi di qualsiasi tipo, le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;
- persone fisiche, con l'eccezione delle erogazioni sotto forma di premi, borse di studio o di ricerca, purché assegnati a fronte di avvisi o bandi opportunamente pubblicizzati e previa valutazione comparativa;
- soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle perseguite dalla stessa;
- soggetti che annoverino, tra i membri del proprio organo amministrativo, uno o più componenti gli organi della Fondazione, ad eccezione delle istanze di contributo presentate da imprese ed enti strumentali della Fondazione, ai sensi dell'art. 8, comma 5, dello Statuto della Fondazione.

Il divieto di intervento a favore di imprese di qualsiasi natura è da riferire a quei soggetti che abbiano come scopo, risultante dallo Statuto, la produzione e il conseguimento di un lucro; pertanto, non costituiscono impedimento all'intervento della Fondazione:

- le eventuali attività commerciali o imprenditoriali marginalmente svolte dagli enti non profit quando tali attività siano esclusivamente funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali, non di lucro, ma di interesse generale di utilità sociale e di promozione dello sviluppo socio economico;
- le eventuali presenze, tra gli associati o i soci, di imprese con finalità di lucro, purché riguardanti enti non profit di ampia valenza o significativa rappresentatività territoriale, costituiti da un numero adeguato di soggetti attivi sul territorio e che si prefiggono finalità di utilità sociale e/o di promozione dello sviluppo socio economico, con particolare attenzione per quelli operanti in aree disagiate.



Le Agenzie di formazione professionale, le Aziende Turistiche Locali e le Enotecche regionali, a prescindere dalla rivestita natura giuridica e fermo restando il possesso dei requisiti di cui sopra, rientrano a pieno titolo tra i soggetti destinatari di erogazioni, in considerazione delle finalità educative, sociali e di promozione del territorio perseguite dalle stesse. Inoltre potranno essere considerate ammissibili le società sportive dilettantistiche purché, dai documenti statutari e costitutivi, emerga in modo inequivocabile l'assenza di finalità lucrative. In caso di interventi infrastrutturali su immobili saranno considerate ammissibili esclusivamente le richieste di contributo presentate a valere su immobili di proprietà di un ente ammissibile a ricevere un contributo da parte della Fondazione CRC.

Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare, nell'ambito dei bandi promossi nel corso dell'anno, eventuali ulteriori requisiti specifici di ammissibilità degli enti per la presentazione delle richieste.

I Bandi di ascolto e attivazione del territorio

 **FONDAZIONE CRC**



I Bandi di ascolto e attivazione del territorio

Nell'ambito delle attività di sostegno e supporto al territorio la Fondazione CRC promuove la realizzazione dei **bandi di ascolto e attivazione del territorio**, attraverso i quali è possibile presentare richieste di contributo inerenti i temi identificati nella Programmazione Pluriennale.

Tutte le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente online, tramite la compilazione dell'apposita procedura di richiesta, entro i termini previsti e adeguatamente documentate così come riportato nel bando specifico. Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, compreso l'aggiornamento dei dati di bilancio, vincolanti per la chiusura della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della scadenza del bando al fine di consentirne agli uffici la verifica e l'accettazione. A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area ROL.

Nel 2025 non sono considerate ammissibili nei *bandi di ascolto e attivazione del territorio*:

- richieste di contributo presentate con medesimo oggetto e finalità su più di un bando di ascolto e attivazione del territorio nell'arco dello stesso anno;
- richieste di contributo riguardanti iniziative potenzialmente oggetto di bandi tematici o progetti promossi dalla Fondazione stessa;
- richieste che costituiscono sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni legate a emergenze e con chiare prospettive di presa in carico successiva degli enti preposti;
- iniziative riguardanti la pubblicazione di libri o volumi, salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione;
- iniziative riguardanti l'esclusiva produzione di documentari o realizzazione di filmati, salvo prodotti che si inseriscano in iniziative più ampie o coerenti con progetti della Fondazione.

	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<i>BANDO PRIMAVERA 2025 PER CONTRIBUTI INFERIORI O UGUALI A 10.000 EURO</i>	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	Pubblicazione del modulo ROL: gennaio 2025 Scadenza per la presentazione delle richieste: 31 marzo 2025 Delibera dei contributi: maggio 2025	Tutta la provincia
<i>BANDO GENERALE 2025 PER CONTRIBUTI SUPERIORI A 10.000 EURO</i>	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	Pubblicazione del modulo ROL: gennaio 2025 Scadenza per la presentazione delle richieste: 28 febbraio 2025 Delibera dei contributi: luglio 2025	Tutta la provincia
<i>BANDO AUTUNNO 2025 PER CONTRIBUTI INFERIORI O UGUALI A 10.000 EURO</i>	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	Pubblicazione del modulo ROL: maggio 2025 Scadenza per la presentazione delle richieste: 30 settembre 2025 Delibera dei contributi: novembre 2025	Tutta la provincia

Bando primavera 2025

Per contributi inferiori o uguali a 10.000 euro

1. INTRODUZIONE E OBIETTIVI DEL BANDO

Nell'ambito dei bandi di ascolto e attivazione del territorio, sarà possibile presentare richieste di contributo inerenti agli ambiti di intervento identificati nel Piano Pluriennale.

2. OGGETTO DEL BANDO

Il presente Bando offre a tutti i soggetti ammissibili attivi nelle aree e nei settori di intervento della Fondazione CRC la possibilità di presentare richieste di contributo per progetti che si svolgono sul territorio di riferimento della Fondazione CRC.

Il contributo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione dovrà essere compreso tra 1.000 e 10.000 euro. Per quanto riguarda il cofinanziamento:

- tutte le richieste superiori a 5.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale dell'iniziativa.

In caso di interventi infrastrutturali su immobili saranno considerate ammissibili esclusivamente le richieste di contributo presentate a valere su immobili di proprietà di un ente ammissibile a ricevere un contributo da parte della Fondazione CRC (cfr. cap. 6).

3. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Le candidature devono essere presentate da enti che risultino ammissibili a ricevere un contributo della Fondazione, secondo quanto previsto dal Regolamento delle Attività Istituzionali, disponibile sul sito internet della Fondazione CRC al seguente link <https://fondazionecrc.it/chi-siamo/statuto-e-regolamenti/>, e riportato al capitolo 6 del Programma Operativo. Lo stesso Regolamento indica gli enti e le organizzazioni non ammissibili, a favore delle quali non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette.

Come definito nello Statuto (Art. 2.4) la Fondazione opererà prevalentemente sulle zone di principale operatività, con risorse più limitate negli altri ambiti territoriali della provincia.

4. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

La richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it) entro e non oltre le ore 23.59 di lunedì **31 marzo 2025**.

I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati sul modulo online. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in formato pdf nell'apposita procedura online, sempre entro la scadenza del **31 marzo 2025**. **Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, compreso l'aggiornamento dei dati di bilancio, vincolanti per l'invio della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della chiusura del bando al fine di consentirne agli uffici la verifica e l'accettazione.** A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area riservata.

La delibera dei contributi è prevista entro il mese di maggio 2025 con conseguente pubblicazione sul sito internet www.fondazionecrc.it e comunicazione scritta a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.



5. CRITERI DI ESCLUSIONE

Non sono considerati ammissibili:

- richieste di contributo presentate con medesimo oggetto e finalità su più di un bando di ascolto e attivazione del territorio nell'arco dello stesso anno;
- richieste di contributo riguardanti iniziative potenzialmente oggetto di bandi tematici o progetti promossi dalla Fondazione stessa;
- richieste che costituiscono sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni legate a emergenze e con chiare prospettive di presa in carico successiva degli enti preposti;
- iniziative riguardanti la pubblicazione di libri o volumi, salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione;
- iniziative riguardanti l'esclusiva produzione di documentari o realizzazione di filmati, salvo prodotti che si inseriscano in iniziative più ampie o coerenti con progetti della Fondazione.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nello svolgimento dell'attività istruttoria e di selezione delle richieste di contributo, la Fondazione si atterrà alla valutazione obiettiva delle iniziative, avendo come unica finalità l'interesse generale della propria comunità di riferimento e il miglior perseguimento dei previsti fini statutari e programmatici (cfr. Art.18 - Regolamento attività istituzionale). Si riportano di seguito i criteri di valutazione:

- **Attinenza con la missione della Fondazione e la programmazione pluriennale;**
- **Qualità e coerenza delle azioni previste** rispetto agli obiettivi dell'iniziativa, adeguatezza e innovatività delle azioni disposte in rapporto ai bisogni da soddisfare (che devono essere coerenti con le azioni proposte); in caso di interventi infrastrutturali sarà data priorità a iniziative che presentino caratteristiche di urgenza e cantierabilità rapida dei lavori;
- **Efficacia dell'iniziativa** in termini di capacità di generare risultati;
- **Presenza di adeguate azioni di monitoraggio e valutazione** dell'iniziativa stessa;
- **Ampiezza delle ricadute e rilevanza territoriale**, in termini di numerosità e congruenza dei beneficiari diretti e indiretti dell'iniziativa, ampiezza e consistenza del territorio di intervento, durata nel tempo degli effetti generati e capacità di valorizzazione e sviluppo del territorio interessato dall'iniziativa;
- **Solidità finanziaria dell'iniziativa**, in termini di coerenza economica dell'iniziativa, avendo riguardo ai mezzi utilizzati e alle spese proposte in relazione agli obiettivi perseguiti e alle azioni messe in atto; ampiezza e certezza degli indicati cofinanziamenti;
- **Partnership dell'iniziativa**, in termini di numerosità dei soggetti partner, della qualità delle collaborazioni previste, del coinvolgimento di soggetti di diversa natura (es. pubblici e privati);
- **Solidità dell'ente/organizzazione**, in termini di capacità organizzativa e gestionale, anche in relazione alla corretta gestione dei contributi erogati in passato dalla Fondazione;
- **Attenzione al tema della sostenibilità ambientale, della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del contrasto al cambiamento climatico;** nel caso di eventi e manifestazioni, ad esempio, sarà data priorità alle iniziative che ridurranno il più possibile la propria impronta ecologica mettendo in atto una serie di attenzioni legate al tema ambientale quali l'utilizzo di materiali riciclati e riciclabili e non monouso, la riduzione e il corretto smaltimento dei rifiuti, l'incentivo alla mobilità sostenibile. In caso di acquisto di automezzi, ove possibile, verrà data priorità all'acquisto di mezzi ecologici e poco inquinanti.

Inoltre, la Fondazione terrà conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta.

Nella fase di valutazione dei progetti finalizzata alla delibera dei contributi la Fondazione CRC attribuirà un criterio premiante puntuale per le richieste presentate dai Comuni fino a un massimo di 1.500 abitanti.



7. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it). Le comunicazioni ufficiali degli esiti del Bando di Ascolto e attivazione del territorio, oltre a essere pubblicate sul sito Internet della Fondazione CRC, saranno disponibili all'interno dell'area ROL.

8. TEMPI

- **Gennaio 2025:** pubblicazione del modulo ROL
- **Lunedì 31 marzo 2025 alle ore 23.59:** scadenza del Bando
- **Maggio 2025:** delibera dei contributi

9. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano trasmesso la propria richiesta di contributo, ricevono una notifica via posta elettronica con le indicazioni per scaricare dall'Area ROL la comunicazione di avvenuta delibera in caso di accoglimento o con le motivazioni di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione CRC abbia assunto una decisione negativa. **La data di scadenza del contributo, entro la quale il soggetto richiedente dovrà procedere alla presentazione della rendicontazione esclusivamente tramite l'area ROL secondo i passaggi sotto descritti, è prevista al 30 novembre 2026.**

I soggetti a favore dei quali la Fondazione CRC delibera un contributo potranno richiedere un anticipo dell'erogazione fino al 50% del contributo deliberato mediante la procedura ROL di richiesta anticipo.

Il contributo deliberato deve essere rendicontato nell'Area ROL a saldo o in più tranches, secondo la seguente procedura:

- inserimento nella procedura dei Prerequisiti/Variazioni di progetto: il **Modulo di accettazione del contributo** (Allegato 1 alla lettera di delibera) con firma del Legale Rappresentante e l'aggiornamento delle **date di inizio e fine dell'iniziativa**, specificando la motivazione di eventuali variazioni; la **rimodulazione del budget** (entrate e uscite) dell'iniziativa, aggiornato al termine dell'attività.
Si ricorda che la rimodulazione riguarda il costo totale dell'iniziativa e non solamente il contributo deliberato dalla Fondazione CRC; si ricorda inoltre che la rimodulazione del budget, delle date e dell'Allegato 1 sono soggetti all'approvazione da parte degli uffici della Fondazione CRC quindi, solo dopo tale approvazione, è possibile procedere con le richieste di pagamento;
- inserimento di eventuale documentazione grafica, fotografica o multimediale a supporto dell'iniziativa realizzata nella sezione Documentazione varia;
- inserimento nella procedura di richieste di pagamento (tranche parziale o a saldo) delle **spese sostenute e documentate** nella sezione **Giustificativi di spesa**. Si precisa che in caso di partenariato, i giustificativi devono essere caricati dall'ente capofila, che risulta essere il soggetto beneficiario del contributo e che dovrà assumersi la responsabilità sia della buona riuscita dell'iniziativa, sia della corretta procedura di caricamento della richiesta di pagamento;
- inserimento nella procedura degli **allegati obbligatori**, specificati nel Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) o definiti nel testo del bando in cui è stata presentata la richiesta;
- la compilazione del **questionario** online riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).



In alcuni bandi è possibile inserire giustificativi di spesa intestati a enti partner, se ammissibili e dove siano presenti accordi formali o reti di partenariato sottoscritte in fase di richiesta di contributo, fermo restando che almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo dovrà essere intestato all'ente capofila/beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione per una valutazione approfondita inerente l'iniziativa. Si sottolinea altresì che il contributo complessivo della Fondazione CRC viene erogato esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'attività istituzionale.

Per contributi uguali o inferiori a 5.000 euro è ammessa la procedura di rendicontazione semplificata, salvo controlli a campione che saranno effettuati in corso d'anno.

In caso di cofinanziamento obbligatorio previsto dal bando, durante la verifica delle richieste di pagamento, qualora si evidenziasse l'assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione CRC verrà ridotto in percentuale. In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del contributo non potranno essere utilizzati, limitatamente alla parte di quota richiesta alla Fondazione CRC, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

Si precisa che nella realizzazione di un'iniziativa per la quale la Fondazione potrà deliberare un eventuale contributo, nessun componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo del soggetto richiedente dovrà essere coinvolto, né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità (ad esempio come amministratore o socio della società fornitrice), in consulenze o forniture retribuite di beni e servizi funzionali all'attuazione della medesima iniziativa, ad esclusione delle Cooperative Sociali. La Fondazione CRC effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

I soggetti richiedenti potranno presentare un'unica richiesta di proroga di 12 mesi dalla data di scadenza del contributo indicata nell'Area ROL. **Non saranno ammesse ulteriori richieste di proroga, salvo in caso di motivi straordinari o emergenziali.** Qualora la proroga non venga concessa, il contributo sarà revocato.

10. MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE

Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo, la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo dell'iniziativa.

Si ricorda che l'utilizzo del logo della Fondazione CRC (all'interno di comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica, materiale di promozione ecc.) dovrà obbligatoriamente essere concordato con l'ufficio Comunicazione della Fondazione CRC (comunicazione@fondazionecrc.it 0171/452771 – 0171/452777). In particolare all'interno dell'Area ROL, nella sezione Logo/comunicazione sarà possibile scaricare il file del Logo e richiederne l'approvazione per il relativo utilizzo.



11. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per informazioni sulla presentazione delle richieste è possibile contattare gli uffici dell'Area Attività Istituzionale della Fondazione CRC all'indirizzo mail progetti@fondazionecrc.it indicando nell'oggetto "Bando Primavera 2025".

Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare:

- Per informazioni tecniche sulla modalità di utilizzo della piattaforma ROL:
 - Ilenia Garino: 0171/452715
 - Ilaria Ballatore: 0171/452774
- Per richieste di contributo inerenti al settore Sviluppo Locale e innovazione:
 - Andrea Alfieri: 0171/452735
 - Camilla Cipriani: 0171/452710
- Per richieste di contributo inerenti al settore Arte, attività e beni culturali:
 - Valentina Dania: 0171/452734
 - Yasmine Beraudo: 0171/452724
- Per richieste di contributo inerenti al settore Educazione, istruzione e formazione:
 - Irene Miletto: 0171/452732
 - Alberto Frasson: 0171/452704
 - Alice Pellegrino: 0171/452730
- Per richieste di contributo inerenti al settore Volontariato e Salute pubblica:
 - Daniela Cusan: 0171/452733
 - Saverio Dani: 0171/452772
- Per richieste di contributo inerenti al settore Attività sportiva:
 - Tommaso Caroni: 0171/452716
 - Nicola Pugliese: 0171/452722

Per informazioni relative alla rendicontazione ed erogazione del contributo è possibile contattare gli uffici dell'Area Amministrazione della Fondazione CRC all'indirizzo mail contributi@fondazionecrc.it indicando nell'oggetto "**Rendicontazione Bando Primavera 2025**". Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare i referenti dell'Ufficio Amministrazione Contributi:

- Federica Tallone: 0171/452731
- Nicolas Cavallera: 0171/452737

Bando generale 2025

Per contributi superiori a 10.000 euro

1. INTRODUZIONE E OBIETTIVI DEL BANDO

Nell'ambito dei Bandi di Ascolto e Attivazione del territorio sarà possibile presentare richieste di contributo inerenti agli ambiti di intervento identificati nel Piano Pluriennale.

2. OGGETTO DEL BANDO

Il presente Bando offre a tutti i soggetti ammissibili attivi nelle aree e nei settori di intervento della Fondazione CRC la possibilità di presentare richieste di contributo per progetti rilevanti che si svolgono sul territorio di riferimento della Fondazione.

Il contributo minimo richiedibile alla Fondazione sarà pari a 10.001 euro. Per quanto riguarda il cofinanziamento:

- le richieste di importo compreso tra 10.001 e 20.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale dell'iniziativa;
- le richieste di importo superiore a 20.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 30% del costo totale dell'iniziativa;
- le richieste per gli interventi di tipo infrastrutturale di importo superiore a 50.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 50% del costo totale dell'iniziativa.

In caso di interventi infrastrutturali su immobili saranno considerate ammissibili esclusivamente le richieste di contributo presentate a valere su immobili di proprietà di un ente ammissibile a ricevere un contributo da parte della Fondazione CRC (cfr. cap. 6).

Per quanto riguarda gli interventi di tipo infrastrutturale il contributo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione non potrà superare la soglia dei 100.000 euro (eventuali richieste sopra tale soglia saranno considerate non ammissibili). La Fondazione prenderà in considerazione solamente richieste sopra tale soglia che si riferiscano agli oneri finanziari di operazioni di indebitamento funzionali agli interventi infrastrutturali stessi, al fine di contribuire alla riduzione degli oneri. In caso di iniziative che prevedano una parte di lavori infrastrutturali e altre tipologie di spesa (incluse le spese tecniche), la regola di cui sopra si applica solo ai lavori infrastrutturali.

3. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Le candidature devono essere presentate da enti che risultino ammissibili a ricevere un contributo della Fondazione, secondo quanto previsto dal Regolamento delle Attività Istituzionali, disponibile sul sito internet della Fondazione CRC al seguente link <https://fondazionecrc.it/chi-siamo/statuto-e-regolamenti/>, e riportato al capitolo 6 del Programma Operativo. Lo stesso Regolamento indica gli enti e le organizzazioni non ammissibili, a favore delle quali non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette.

Come definito nello Statuto (Art. 2.4) la Fondazione opererà prevalentemente sulle zone di principale operatività, con risorse più limitate negli altri ambiti territoriali della provincia.



4. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

La richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it) entro e non oltre le ore 23.59 di venerdì **28 febbraio 2025**.

I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati sul modulo online. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in formato pdf nell'apposita procedura online, sempre entro la scadenza del **28 febbraio 2025**. **Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, compreso l'aggiornamento dei dati di bilancio, vincolanti per l'invio della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della chiusura del bando al fine di consentirne agli uffici la verifica e l'accettazione.** A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area riservata.

La delibera dei contributi è prevista entro il mese di luglio 2025 con conseguente pubblicazione sul sito internet www.fondazionecrc.it e comunicazione scritta a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.

5. CRITERI DI ESCLUSIONE

Non sono considerati ammissibili:

- richieste di contributo presentate con medesimo oggetto e finalità su più di un bando di ascolto e attivazione del territorio nell'arco dello stesso anno;
- richieste di contributo riguardanti iniziative potenzialmente oggetto di bandi tematici o progetti promossi dalla Fondazione stessa;
- richieste che costituiscono sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni legate a emergenze e con chiare prospettive di presa in carico successiva degli enti preposti;
- iniziative riguardanti la pubblicazione di libri o volumi, salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione;
- Iniziative riguardanti l'esclusiva produzione di documentari o realizzazione di filmati, salvo prodotti che si inseriscano in iniziative più ampie o coerenti con progetti della Fondazione.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nello svolgimento dell'attività istruttoria e di selezione delle richieste di contributo, la Fondazione si atterrà alla valutazione obiettiva delle iniziative, avendo come unica finalità l'interesse generale della propria comunità di riferimento e il miglior perseguimento dei previsti fini statutari e programmatici (cfr. Art.18 - Regolamento attività istituzionale). Si riportano di seguito i criteri di valutazione:

- **Attinenza con la missione della Fondazione e la programmazione pluriennale;**
- **Qualità e coerenza delle azioni previste** rispetto agli obiettivi dell'iniziativa, adeguatezza e innovatività delle azioni disposte in rapporto ai bisogni da soddisfare (che devono essere coerenti con le azioni proposte); in caso di interventi infrastrutturali sarà data priorità a iniziative che presentano caratteristiche di urgenza e cantierabilità rapida dei lavori;
- **Efficacia dell'iniziativa** in termini di capacità di generare risultati;
- **Presenza di adeguate azioni di monitoraggio e valutazione** dell'iniziativa stessa;
- **Ampiezza delle ricadute e rilevanza territoriale**, in termini di numerosità e congruenza dei beneficiari diretti e indiretti dell'iniziativa, ampiezza e consistenza del territorio di intervento, durata nel tempo degli effetti generati e capacità di valorizzazione e sviluppo del territorio interessato dall'iniziativa;
- **Solidità finanziaria dell'iniziativa**, in termini di coerenza economica dell'iniziativa, avendo riguardo ai mezzi utilizzati e alle spese proposte in relazione agli obiettivi perseguiti e alle azioni messe in atto; ampiezza e certezza degli indicati cofinanziamenti;



- **Partnership dell'iniziativa**, in termini di numerosità dei soggetti partner, della qualità delle collaborazioni previste, del coinvolgimento di soggetti di diversa natura (es. pubblici e privati);
- **Solidità dell'ente/organizzazione**, in termini di capacità organizzativa e gestionale, anche in relazione alla corretta gestione dei contributi erogati in passato dalla Fondazione;
- **Attenzione al tema della sostenibilità ambientale, della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del contrasto al cambiamento climatico**; nel caso di eventi e manifestazioni, ad esempio, sarà data priorità alle iniziative che ridurranno il più possibile la propria impronta ecologica mettendo in atto una serie di attenzioni legate al tema ambientale quali l'utilizzo di materiali riciclati e riciclabili e non monouso, la riduzione e il corretto smaltimento dei rifiuti, l'incentivo alla mobilità sostenibile. In caso di acquisto di automezzi, ove possibile, verrà data priorità all'acquisto di mezzi ecologici e poco inquinanti.

Inoltre, la Fondazione terrà conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta.

7. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it). Le comunicazioni ufficiali degli esiti del Bando di Ascolto e attivazione del territorio, oltre a essere pubblicate sul sito Internet della Fondazione CRC, saranno disponibili all'interno dell'area ROL.

8. TEMPI

- **Gennaio 2025**: pubblicazione del modulo ROL
- **Venerdì 28 febbraio 2025 alle ore 23.59**: scadenza del Bando
- **Luglio 2025**: delibera dei contributi

9. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano trasmesso la propria richiesta di contributo, ricevono una notifica via posta elettronica con le indicazioni per scaricare dall'Area ROL la comunicazione di avvenuta delibera in caso di accoglimento o con le motivazioni di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione CRC abbia assunto una decisione negativa. **La data di scadenza del contributo, entro la quale il soggetto richiedente dovrà procedere alla presentazione della rendicontazione esclusivamente tramite l'area ROL secondo i passaggi sotto descritti, è prevista al 31 gennaio 2027.**

I soggetti a favore dei quali la Fondazione CRC delibera un contributo potranno richiedere un anticipo dell'erogazione fino al 50% del contributo deliberato mediante la procedura ROL di richiesta anticipo.

Il contributo deliberato deve essere rendicontato nell'Area ROL a saldo o in più tranches, secondo la seguente procedura:

- inserimento nella procedura dei Prerequisiti/Variazioni di progetto: il **Modulo di accettazione del contributo** (Allegato 1 alla lettera di delibera) con firma del Legale Rappresentante e l'aggiornamento delle **date di inizio e fine dell'iniziativa**, specificando la motivazione di eventuali variazioni; la **rimodulazione del budget** (entrate e uscite) dell'iniziativa, aggiornato al termine dell'attività.

Si ricorda che la rimodulazione riguarda il costo totale dell'iniziativa e non solamente il contributo deliberato dalla Fondazione CRC; si ricorda inoltre che la rimodulazione del budget, delle date e dell'Allegato 1 sono soggetti all'approvazione da parte degli uffici della Fondazione CRC quindi, solo dopo tale approvazione, è possibile procedere con le richieste di pagamento;

- inserimento di eventuale documentazione grafica, fotografica o multimediale a supporto dell'iniziativa realizzata nella sezione Documentazione varia;



- inserimento nella procedura di richieste di pagamento (tranche parziale o a saldo) delle **spese sostenute e documentate** nella sezione **Giustificativi di spesa**. Si precisa che in caso di partenariato, i giustificativi devono essere caricati dall'ente capofila, che risulta essere il soggetto beneficiario del contributo e che dovrà assumersi la responsabilità sia della buona riuscita dell'iniziativa, sia della corretta procedura di caricamento della richiesta di pagamento;
- inserimento nella procedura degli **allegati obbligatori**, specificati nel Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) o definiti nel testo del bando in cui è stata presentata la richiesta;
- la compilazione del **questionario** online riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).

In alcuni bandi è possibile inserire giustificativi di spesa intestati a enti partner, se ammissibili e dove siano presenti accordi formali o reti di partenariato sottoscritte in fase di richiesta di contributo, fermo restando che almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo dovrà essere intestato all'ente capofila/beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione per una valutazione approfondita inerente l'iniziativa. Si sottolinea altresì che il contributo complessivo della Fondazione CRC viene erogato esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'attività istituzionale.

Inoltre, per i contributi erogati potrà avvenire un incontro di approfondimento dei risultati dell'iniziativa prima dell'erogazione dei contributi.

In caso di cofinanziamento obbligatorio previsto dal bando, durante la verifica delle richieste di pagamento, qualora si evidenziasse l'assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione CRC verrà ridotto in percentuale. In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del contributo non potranno essere utilizzati, limitatamente alla parte di quota richiesta alla Fondazione CRC, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

Si precisa che nella realizzazione di un'iniziativa per la quale la Fondazione potrà deliberare un eventuale contributo, nessun componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo del soggetto richiedente dovrà essere coinvolto, né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità (ad esempio come amministratore o socio della società fornitrice), in consulenze o forniture retribuite di beni e servizi funzionali all'attuazione della medesima iniziativa, ad esclusione delle Cooperative Sociali. La Fondazione CRC effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

I soggetti richiedenti potranno presentare un'unica richiesta di proroga di 12 mesi dalla data di scadenza del contributo indicata nell'Area ROL. **Non saranno ammesse ulteriori richieste di proroga, salvo in caso di motivi straordinari o emergenziali.** Qualora la proroga non venga concessa, il contributo sarà revocato.

10. MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE

Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo, la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo dell'iniziativa.

Si ricorda che l'utilizzo del logo della Fondazione CRC (all'interno di comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica, materiale di promozione ecc.) dovrà obbligatoriamente essere concordato con l'ufficio Comunicazione della Fondazione CRC (comunicazione@fondazionecrc.it 0171/452771 – 0171/452777). In particolare all'interno dell'Area ROL, nella sezione Logo/comunicazione sarà possibile scaricare il file del Logo e richiederne l'approvazione per il relativo utilizzo.



11. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per informazioni sulla presentazione delle richieste è possibile contattare gli uffici dell'Area Attività Istituzionale della Fondazione CRC all'indirizzo mail progetti@fondazionecrc.it indicando nell'oggetto "Bando Generale 2025". Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare:

- Per informazioni tecniche sulla modalità di utilizzo della piattaforma ROL:
 - Ilenia Garino: 0171/452715
 - Ilaria Ballatore: 0171/452774
- Per richieste di contributo inerenti al settore Sviluppo Locale e innovazione:
 - Andrea Alfieri: 0171/452735
 - Camilla Cipriani: 0171/452710
- Per richieste di contributo inerenti al settore Arte, attività e beni culturali:
 - Valentina Dania: 0171/452734
 - Yasmine Beraudo: 0171/452724
- Per richieste di contributo inerenti al settore Educazione, istruzione e formazione:
 - Irene Miletto: 0171/452732
 - Alberto Frasson: 0171/452704
 - Alice Pellegrino: 0171/452730

- Per richieste di contributo inerenti al settore Volontariato e Salute pubblica:
 - Daniela Cusan: 0171/452733
 - Saverio Dani: 0171/452772
- Per richieste di contributo inerenti al settore Attività sportiva:
 - Tommaso Caroni: 0171/452716
 - Nicola Pugliese: 0171/452722

Per informazioni relative alla rendicontazione ed erogazione del contributo è possibile contattare gli uffici dell'Area Amministrazione della Fondazione CRC all'indirizzo mail contributi@fondazionecrc.it indicando nell'oggetto "Rendicontazione Bando Generale 2025". Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare i referenti dell'Ufficio Amministrazione Contributi:

- Federica Tallone: 0171/452731
- Nicolas Cavallera: 0171/452737

Bando autunno 2025

Per contributi inferiori o uguali a 10.000 euro

1. INTRODUZIONE E OBIETTIVI DEL BANDO

Nell'ambito dei Bandi di Ascolto e Attivazione del territorio, sarà possibile presentare richieste di contributo inerenti agli ambiti di intervento identificati nel Piano Pluriennale.

2. OGGETTO DEL BANDO

Il presente Bando offre a tutti i soggetti ammissibili attivi nelle aree e nei settori di intervento della Fondazione CRC la possibilità di presentare richieste di contributo per progetti che si svolgono sul territorio di riferimento della Fondazione CRC.

Il contributo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione dovrà essere compreso tra 1.000 e 10.000euro. Per quanto riguarda il cofinanziamento:

- tutte le richieste superiori a 5.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale dell'iniziativa.

In caso di interventi infrastrutturali su immobili saranno considerate ammissibili esclusivamente le richieste di contributo presentate a valere su immobili di proprietà di un ente ammissibile a ricevere un contributo da parte della Fondazione CRC (cfr. cap. 6).

3. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Le candidature devono essere presentate da enti che risultino ammissibili a ricevere un contributo della Fondazione, secondo quanto previsto dal Regolamento delle Attività Istituzionali, disponibile sul sito internet della Fondazione CRC al seguente link <https://fondazionecrc.it/chi-siamo/statuto-e-regolamenti/>, e riportato al capitolo 6 del Programma Operativo. Lo stesso Regolamento indica gli enti e le organizzazioni non ammissibili, a favore delle quali non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette.

Come definito nello Statuto (Art. 2.4) la Fondazione opererà prevalentemente sulle zone di principale operatività, con risorse più limitate negli altri ambiti territoriali della provincia.

4. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

La richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it) entro e non oltre le ore 23.59 di lunedì **30 settembre 2025**.

I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati sul modulo online. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in formato pdf nell'apposita procedura online, sempre entro la scadenza del **31 marzo 2025**. **Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, compreso l'aggiornamento dei dati di bilancio, vincolanti per l'invio della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della chiusura del bando al fine di consentirne agli uffici la verifica e l'accettazione.** A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area riservata.

La delibera dei contributi è prevista entro il mese di maggio 2025 con conseguente pubblicazione sul sito internet www.fondazionecrc.it e comunicazione scritta a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.



5. CRITERI DI ESCLUSIONE

Non sono considerati ammissibili:

- richieste di contributo presentate con medesimo oggetto e finalità su più di un bando di ascolto e attivazione del territorio nell'arco dello stesso anno;
- richieste di contributo riguardanti iniziative potenzialmente oggetto di bandi tematici o progetti promossi dalla Fondazione stessa;
- richieste che costituiscono sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni legate a emergenze e con chiare prospettive di presa in carico successiva degli enti preposti;
- iniziative riguardanti la pubblicazione di libri o volumi, salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione;
- Iniziative riguardanti l'esclusiva produzione di documentari o realizzazione di filmati, salvo prodotti che si inseriscano in iniziative più ampie o coerenti con progetti della Fondazione.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nello svolgimento dell'attività istruttoria e di selezione delle richieste di contributo, la Fondazione si atterrà alla valutazione obiettiva delle iniziative, avendo come unica finalità l'interesse generale della propria comunità di riferimento e il miglior perseguimento dei previsti fini statutari e programmatici (Art.18 - Regolamento attività istituzionale). Si riportano di seguito i criteri di valutazione:

- **Attinenza con la missione della Fondazione e la programmazione pluriennale;**
- **Qualità e coerenza delle azioni previste** rispetto agli obiettivi dell'iniziativa, adeguatezza e innovatività delle azioni disposte in rapporto ai bisogni da soddisfare (che devono essere coerenti con le azioni proposte); in caso di interventi infrastrutturali sarà data priorità a iniziative che presentano caratteristiche di urgenza e cantierabilità rapida dei lavori;
- **Efficacia dell'iniziativa** in termini di capacità di generare risultati;
- **Presenza di adeguate azioni di monitoraggio e valutazione** dell'iniziativa stessa;
- **Ampiezza delle ricadute e rilevanza territoriale**, in termini di numerosità e congruenza dei beneficiari diretti e indiretti dell'iniziativa, ampiezza e consistenza del territorio di intervento, durata nel tempo degli effetti generati e capacità di valorizzazione e sviluppo del territorio interessato dall'iniziativa;
- **Solidità finanziaria dell'iniziativa**, in termini di coerenza economica dell'iniziativa, avendo riguardo ai mezzi utilizzati e alle spese proposte in relazione agli obiettivi perseguiti e alle azioni messe in atto; ampiezza e certezza degli indicati cofinanziamenti;
- **Partnership dell'iniziativa**, in termini di numerosità dei soggetti partner, della qualità delle collaborazioni previste, del coinvolgimento di soggetti di diversa natura (es. pubblici e privati);
- **Solidità dell'ente/organizzazione**, in termini di capacità organizzativa e gestionale, anche in relazione alla corretta gestione dei contributi erogati in passato dalla Fondazione;
- **Attenzione al tema della sostenibilità ambientale, della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del contrasto al cambiamento climatico;** nel caso di eventi e manifestazioni, ad esempio, sarà data priorità alle iniziative che ridurranno il più possibile la propria impronta ecologica mettendo in atto una serie di attenzioni legate al tema ambientale quali l'utilizzo di materiali riciclati e riciclabili e non monouso, la riduzione e il corretto smaltimento dei rifiuti, l'incentivo alla mobilità sostenibile. In caso di acquisto di automezzi, ove possibile, verrà data priorità all'acquisto di mezzi ecologici e poco inquinanti.

Inoltre, la Fondazione terrà conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta.

Nella fase di valutazione dei progetti finalizzata alla delibera dei contributi la Fondazione CRC attribuirà un criterio premiante puntuale per le richieste presentate dai Comuni fino a un massimo di 1.500 abitanti.



7. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it). Le comunicazioni ufficiali degli esiti del Bando di Ascolto e attivazione del territorio, oltre a essere pubblicate sul sito Internet della Fondazione CRC, saranno disponibili all'interno dell'area ROL.

8. TEMPI

- **Maggio 2025**: pubblicazione del modulo ROL
- **Martedì 30 settembre 2025 alle ore 23.59**: scadenza del Bando
- **Novembre 2025**: delibera dei contributi

9. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano trasmesso la propria richiesta di contributo, ricevono una notifica via posta elettronica con le indicazioni per scaricare dall'Area ROL la comunicazione di avvenuta delibera in caso di accoglimento o con le motivazioni di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione CRC abbia assunto una decisione negativa. **La data di scadenza del contributo, entro la quale il soggetto richiedente dovrà procedere alla presentazione della rendicontazione esclusivamente tramite l'area ROL secondo i passaggi sotto descritti, è prevista al 31 maggio 2027.**

I soggetti a favore dei quali la Fondazione CRC delibera un contributo potranno richiedere un anticipo dell'erogazione fino al 50% del contributo deliberato mediante la procedura ROL di richiesta anticipo.

Il contributo deliberato deve essere rendicontato nell'Area ROL a saldo o in più tranche, secondo la seguente procedura:

- inserimento nella procedura dei Prerequisiti/Variazioni di progetto: il **Modulo di accettazione del contributo** (Allegato 1 alla lettera di delibera) con firma del Legale Rappresentante e l'aggiornamento delle **date di inizio e fine dell'iniziativa**, specificando la motivazione di eventuali variazioni; la **rimodulazione del budget** (entrate e uscite) dell'iniziativa, aggiornato al termine dell'attività.
Si ricorda che la rimodulazione riguarda il costo totale dell'iniziativa e non solamente il contributo deliberato dalla Fondazione CRC; si ricorda inoltre che la rimodulazione del budget, delle date e dell'Allegato 1 sono soggetti all'approvazione da parte degli uffici della Fondazione CRC quindi, solo dopo tale approvazione, è possibile procedere con le richieste di pagamento;
- inserimento di eventuale documentazione grafica, fotografica o multimediale a supporto dell'iniziativa realizzata nella sezione Documentazione varia;
- inserimento nella procedura di richieste di pagamento (tranche parziale o a saldo) delle **spese sostenute e documentate** nella sezione **Giustificativi di spesa**. Si precisa che in caso di partenariato, i giustificativi devono essere caricati dall'ente capofila, che risulta essere il soggetto beneficiario del contributo e che dovrà assumersi la responsabilità sia della buona riuscita dell'iniziativa, sia della corretta procedura di caricamento della richiesta di pagamento;
- inserimento nella procedura degli **allegati obbligatori**, specificati nel Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) o definiti nel testo del bando in cui è stata presentata la richiesta;
- la compilazione del **questionario** online riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).

In alcuni bandi è possibile inserire giustificativi di spesa intestati a enti partner, se ammissibili e dove siano presenti accordi formali o reti di partenariato sottoscritte in fase di richiesta di contributo, fermo restando che almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo dovrà essere intestato all'ente capofila/



beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione per una valutazione approfondita inerente l'iniziativa. Si sottolinea altresì che il contributo complessivo della Fondazione CRC viene erogato esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'attività istituzionale.

Per contributi uguali o inferiori a 5.000 euro è ammessa la procedura di rendicontazione semplificata, salvo controlli a campione che saranno effettuati in corso d'anno.

In caso di cofinanziamento obbligatorio previsto dal bando, durante la verifica delle richieste di pagamento, qualora si evidenziasse l'assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione CRC verrà ridotto in percentuale. In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del contributo non potranno essere utilizzati, limitatamente alla parte di quota richiesta alla Fondazione CRC, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

Si precisa che nella realizzazione di un'iniziativa per la quale la Fondazione potrà deliberare un eventuale contributo, nessun componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo del soggetto richiedente dovrà essere coinvolto, né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità (ad esempio come amministratore o socio della società fornitrice), in consulenze o forniture retribuite di beni e servizi funzionali all'attuazione della medesima iniziativa, ad esclusione delle Cooperative Sociali. La Fondazione CRC effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

I soggetti richiedenti potranno presentare un'unica richiesta di proroga di 12 mesi dalla data di scadenza del contributo indicata nell'Area ROL. Non saranno ammesse ulteriori richieste di proroga, salvo in caso di motivi straordinari o emergenziali. Qualora la proroga non venga concessa, il contributo sarà revocato.

10. MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE

Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo, la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo dell'iniziativa.

Si ricorda che l'utilizzo del logo della Fondazione CRC (all'interno di comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica, materiale di promozione ecc.) dovrà obbligatoriamente essere concordato con l'ufficio Comunicazione della Fondazione CRC (comunicazione@fondazionecrc.it 0171/452771 – 0171/452777). In particolare all'interno dell'Area ROL, nella sezione Logo/comunicazione sarà possibile scaricare il file del Logo e richiederne l'approvazione per il relativo utilizzo.



11. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per informazioni sulla presentazione delle richieste è possibile contattare gli uffici dell'Area Attività Istituzionale della Fondazione CRC all'indirizzo mail progetti@fondazionecrc.it indicando nell'oggetto "**Bando Autunno 2025**".

Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare:

- Per informazioni tecniche sulla modalità di utilizzo della piattaforma ROL:
 - Ilenia Garino: 0171/452715
 - Ilaria Ballatore: 0171/452774
- Per richieste di contributo inerenti al settore Sviluppo Locale e innovazione:
 - Andrea Alfieri: 0171/452735
 - Camilla Cipriani: 0171/452710
- Per richieste di contributo inerenti al settore Arte, attività e beni culturali:
 - Valentina Dania: 0171/452734
 - Yasmine Beraudo: 0171/452724
- Per richieste di contributo inerenti al settore Educazione, istruzione e formazione:
 - Irene Miletto: 0171/452732
 - Alberto Frasson: 0171/452704
 - Alice Pellegrino: 0171/452730
- Per richieste di contributo inerenti al settore Volontariato e Salute pubblica:
 - Daniela Cusan: 0171/452733
 - Saverio Dani: 0171/452772
- Per richieste di contributo inerenti al settore Attività sportiva:
 - Tommaso Caroni: 0171/452716
 - Nicola Pugliese: 0171/452722

Per informazioni relative alla rendicontazione ed erogazione del contributo è possibile contattare gli uffici dell'Area Amministrazione della Fondazione CRC all'indirizzo mail contributi@fondazionecrc.it indicando nell'oggetto "**Rendicontazione Bando Autunno 2025**". Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare i referenti dell'Ufficio Amministrazione Contributi:

- Federica Tallone: 0171/452731
- Nicolas Cavallera: 0171/452737

I bandi tematici e i progetti promossi dalla Fondazione



I bandi tematici e i progetti promossi dalla Fondazione

I **bandi tematici** e i **progetti promossi dalla Fondazione** sono finalizzati a promuovere iniziative sul territorio su temi particolarmente rilevanti o che rispondono a obiettivi specifici individuati dalla Fondazione.

Nelle pagine di seguito sono descritte le iniziative che saranno promosse nel corso del 2025 e che vedranno il coinvolgimento o la candidatura degli enti del territorio, salvo eventuali modifiche che potranno essere proposte in corso d'anno. I testi dei bandi saranno pubblicati sul sito della Fondazione CRC.

Tutte le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente online, tramite la compilazione dell'apposita procedura di richiesta, entro i termini previsti e adeguatamente documentate così come riportato nel bando specifico. Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, compreso l'aggiornamento dei dati di bilancio, vincolanti per l'invio della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della chiusura del bando al fine di consentirne agli uffici la verifica e l'accettazione. A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area riservata.

Nome iniziativa	Settore	Descrizione	Enti beneficiari	Target iniziativa	Tempi	Area di intervento
<i>Patrimonio culturale</i>	Arte, attività e beni culturali	Il bando persegue l'obiettivo di sostenere interventi di restauro e conservazione di beni culturali, favorendo iniziative che ne migliorino l'accessibilità e la fruizione fisica, cognitiva, sensoriale e sociale. Continueranno, inoltre, le azioni di valorizzazione del patrimonio culturale realizzate con altri soggetti del territorio.	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	Publicazione bando: giugno Delibera contributi: dicembre	Tutta la provincia
<i>Estate insieme</i>	Attività sportiva - Volontariato, filantropia e beneficenza	Il bando ha l'obiettivo di restituire significato all'estate come tempo delle opportunità per il benessere e la crescita dei ragazzi, riscoprendo in sicurezza la bellezza nella natura e favorendo la conciliazione vita-lavoro delle famiglie.	Tutti gli enti ammissibili	Giovani generazioni	Publicazione bando: gennaio Delibera contributi: aprile	Tutta la provincia
<i>Percorsi di sostenibilità</i>	Sviluppo locale e innovazione	Il bando promuove la sostenibilità ambientale degli enti del territorio nei diversi ambiti di intervento e favorisce la realizzazione di azioni di contrasto e adattamento al cambiamento climatico.	Tutti gli enti ammissibili	Organizzazioni del territorio	Publicazione bando: maggio Delibera contributi: novembre	Tutta la provincia



Nome iniziativa	Settore	Descrizione	Enti beneficiari	Target iniziativa	Tempi	Area di intervento
<i>Rondò dei talenti</i>	Educazione, istruzione e formazione	Un polo educativo aperto a tutti da 0 a 99 anni che si sviluppa intorno al tema del talento, del gioco come elemento educativo, dell'orientamento scolastico, dei nuovi modi di apprendere, delle relazioni positive nella comunità. Una piazza aperta, un punto di ritrovo, un luogo di crescita, uno spazio bello a disposizione per enti e associazioni che vorranno organizzare incontri, laboratori e attività formative ed educative.	Comunità	Tutta la popolazione	Sempre aperto	Tutta la provincia
<i>Progetto mostre</i>	Arte, attività e beni culturali	Il progetto prevede l'organizzazione di mostre di alto profilo in partnership con le maggiori istituzioni culturali nazionali.	Comunità	Tutta la popolazione	Avvio progetto: gennaio	Tutta la provincia
<i>Sostegno agli atenei</i>	Sviluppo locale e innovazione - Educazione, istruzione e formazione	L'iniziativa sostiene gli insediamenti universitari nella provincia di Cuneo, in particolare: patto locale per i corsi decentrati UniTo, il corso SUIISM, il corso di laurea in Scienze veterinarie, il sostegno all'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo e il sostegno al percorso delle lauree professionalizzanti nella sede di Mondovì del Politecnico di Torino.	Università	Giovani generazioni	In corso	Tutta la provincia
<i>Attrazione risorse</i>	Sviluppo locale e innovazione	I bandi di Attrazione Risorse mettono a disposizione dei soggetti pubblici e privati non profit della provincia di Cuneo risorse economiche per favorire la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei e del PNRR e capacità operative/tecniche per cogliere le opportunità legate al Next Generation EU e alla programmazione nazionale, regionale ed europea 2021/2027.	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	Sempre aperto	Tutta la provincia
<i>Impegnati nei diritti</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	Il bando sostiene iniziative mirate all'implementazione e alla creazione di esperienze concrete di coinvolgimento civico, di informazione e formazione della cittadinanza, di diffusione e tutela dei diritti - tradizionali ed emergenti che abbiano risvolti effettivi e impatti positivi sul benessere delle persone beneficiarie degli interventi stessi.	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	Publicazione bando: marzo Delibera contributi: ottobre	Tutta la provincia



Nome iniziativa	Settore	Descrizione	Enti beneficiari	Target iniziativa	Tempi	Area di intervento
<i>Educare nel bello</i>	Educazione, istruzione e formazione	Il bando intende promuovere la bellezza all'interno degli spazi scolastici affinché le scuole possano divenire luoghi belli di eccellenza educativa, aperti al territorio e capaci di coinvolgere gli studenti in un'ottica di responsabilizzazione e cura degli spazi collettivi.	Enti pubblici locali, Istituti scolastici	Giovani generazioni	Publicazione bando: gennaio Delibera contributi: novembre	Tutta la provincia
<i>Dialoghi sul talento</i>	Educazione, istruzione e formazione	Il progetto prevede l'organizzazione di appuntamenti di sensibilizzazione e confronto aperti agli studenti e alla cittadinanza sui grandi temi affrontati dalla Fondazione CRC con ospiti internazionali.	Comunità	Tutta la popolazione	Avvio progetto: gennaio	Tutta la provincia
<i>POP</i>	Arte, attività e beni culturali	Il bando ha l'obiettivo di rafforzare i soggetti culturali attivi nelle arti performative, consolidando il loro ruolo sul territorio e favorendo l'incontro con la comunità locale.	Istituzioni culturali	Tutta la popolazione	Publicazione bando: gennaio Delibera contributi: marzo	Tutta la provincia
<i>Fondo emergenze</i>	Salute pubblica - Sviluppo locale e innovazione	Il fondo ha l'obiettivo di fornire supporto nell'affrontare eventi imprevisti e interventi urgenti legati a calamità naturali, salute pubblica, sicurezza e infrastrutture a rischio, che compromettono il regolare svolgimento di attività o servizi, o che rendono inagibile un immobile, struttura o luogo.	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	Sempre aperto	Tutta la provincia
<i>Iniziativa in cofinanziamento e internazionali</i>	Sviluppo locale e innovazione	Il progetto prevede il coinvolgimento della Fondazione nel ruolo di partner o capofila per la realizzazione di iniziative a valere su Bandi nazionali ed europei e la creazione di sinergie con altri enti e Fondazioni per favorire l'internazionalizzazione della Fondazione CRC.	Comunità	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia
<i>Bosco di lisio</i>	Sviluppo locale e innovazione	Il progetto prevede la riqualificazione e l'allestimento dell'area del castello di Lisio che ospiterà un percorso culturale, educativo e ludico di alto livello in collegamento con il Rondò dei talenti. Il luogo diventerà uno spazio a disposizione della comunità e un richiamo per i visitatori extra-provinciali.	Comunità	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia



Nome iniziativa	Settore	Descrizione	Enti beneficiari	Target iniziativa	Tempi	Area di intervento
<i>Progetto wellgranda</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	Wellgranda è un'azione di sistema finalizzata a costruire un'infrastruttura permanente, fisica e virtuale, che possa supportare e accompagnare azioni operative e strategiche di welfare nel territorio della provincia di Cuneo, promuovendo il benessere dei cittadini. Le aree di intervento riguardano il welfare lavorativo, di comunità, sanitario, culturale e paesaggistico.	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia
<i>Distruzione</i>	Arte, attività e beni culturali	Il bando sostiene interventi di demolizione sul territorio provinciale, finalizzati a favorire la rigenerazione urbana e paesaggistica: l'obiettivo è eliminare incoerenze, brutture e manufatti inutilizzati, ripristinare la bellezza del paesaggio naturale e antropico, incentivare la cura e la partecipazione attiva dei cittadini e migliorare il contesto urbano e sociale. Nel 2025 sarà sostenuto direttamente un intervento esemplare già selezionato nel 2023; sarà inoltre attivata una riflessione scientifica sull'approccio adottato e gli esiti raggiunti negli anni passati, propedeutica ad una riedizione dello strumento.	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia
<i>Rigenerazione spazi – ex-frigorifero militare</i>	Arte, attività e beni culturali	Il progetto ha l'obiettivo di sostenere processi virtuosi di riqualificazione degli spazi della Fondazione CRC con l'obiettivo di favorirne la restituzione alla comunità e attivare nuove dinamiche di fruizione e partecipazione.	Comunità	Giovani generazioni	In corso	Tutta la provincia
<i>Sicuri per scelta</i>	Educazione, istruzione e formazione	Il progetto, promosso con la Provincia di Cuneo, le Fondazioni CR Fossano, CR Saluzzo e CR Savigliano, intende riportare all'attenzione delle giovani generazioni il tema della sicurezza stradale attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione nelle scuole quali punto di contatto con le famiglie.	Comunità	Giovani generazioni	In corso	Tutta la provincia



Nome iniziativa	Settore	Descrizione	Enti beneficiari	Target iniziativa	Tempi	Area di intervento
<i>Comunità in rilievo</i>	Sviluppo locale e innovazione	Il bando accompagna le tre progettualità selezionate (Montagna futura, Ca' Nostra, Crescere insieme comunità) nella definizione di iniziative di sviluppo locale in una prospettiva comunitaria, valorizzando le identità territoriali con interventi integrati tra settori diversi.	Enti pubblici locali	Famiglie, Giovani generazioni	In corso	4 aree di intervento prioritarie
<i>Il mito della scrittura</i>	Arte, attività e beni culturali	Il progetto mira ad incoraggiare l'utilizzo della scrittura come mezzo espressivo e strumento di dialogo, favorendo una stretta connessione con il mondo della lettura e il sistema culturale della provincia.	Comunità	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia
<i>Spazzamondo e cittadinanza attiva</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	L'iniziativa promuove azioni di sensibilizzazione per favorire la partecipazione attiva da parte dei cittadini e la presa in carico di beni e spazi comuni da parte della comunità. In particolare si prevede di realizzare la quinta edizione di "Spazzamondo. Cittadini attivi per l'ambiente".	Comunità	Tutta la popolazione	Avvio progetto: gennaio	Tutta la provincia
<i>Facciamoci delle domande</i>	Educazione, istruzione e formazione	L'iniziativa si propone di sostenere lo sviluppo delle competenze riflessive e della capacità critica di bambini e giovani adulti attraverso la diffusione di strumenti e incontri nelle scuole e nella comunità che accrescano la capacità di farsi domande, sviluppare e condividere il proprio pensiero e rielaborare in modo approfondito e critico le informazioni.	Istituti scolastici	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia
<i>+API - Oasi fiorite per la biodiversità'</i>	Sviluppo locale e innovazione	Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare attivamente il tessuto sociale della provincia di Cuneo rispetto alla tutela della biodiversità, realizzare oasi fiorite e avviare percorsi educativi ad esse correlati.	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	Avvio progetto: gennaio	Tutta la provincia
<i>Collezioni d'arte</i>	Arte, attività e beni culturali	Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare i linguaggi contemporanei sul territorio della provincia di Cuneo, promuovendo la conoscenza, la produzione creativa e la connessione interdisciplinare.	Artisti e gallerie, Comunità	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia



Nome iniziativa	Settore	Descrizione	Enti beneficiari	Target iniziativa	Tempi	Area di intervento
<i>Autonomia e disabilità</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	Il progetto promuove una comunità attenta ai bisogni di tutti mediante un processo di formazione e partecipazione attiva per coinvolgere e sensibilizzare la società civile. Sostiene la rete provinciale favorendo processi e percorsi che contribuiscano a costruire una società in grado di assicurare parità di opportunità e di uguaglianza per le persone con disabilità.	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia
<i>Fondo donazioni</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	Il progetto ha l'obiettivo di rilanciare la cultura del dono in provincia di Cuneo, raccogliendo donazioni finanziarie, mobiliari e immobiliari da parte di privati che la Fondazione potrà valorizzare a favore dell'intera comunità.	Comunità	Tutta la popolazione	Tutta la popolazione	Tutta la provincia
<i>La generazione delle idee</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	Il progetto ha l'obiettivo di incentivare la partecipazione e avvicinare i giovani alla Fondazione rendendoli protagonisti del percorso di programmazione strategica dell'ente. Inoltre, si prevede di stimolare la creatività giovanile attraverso la realizzazione di eventi ed iniziative proposte direttamente dalle ragazze e dai ragazzi.	Comunità	Giovani generazioni	In corso	Tutta la provincia
<i>Giardino delle idee</i>	Salute pubblica - Arte, attività e beni culturali	Il bando ha sostenuto 5 progettualità presentate da altrettante reti attive sull'intero territorio della provincia di Cuneo. Obiettivo del progetto è creare una rete di prevenzione e intercettazione precoce del disagio nei giovani, attraverso azioni culturali, sociali e sportive. Nel corso del 2025, la Fondazione proseguirà l'accompagnamento delle iniziative attraverso un percorso di formazione, monitoraggio, condivisione dei dati e costruzione di reti tra i soggetti del territorio.	Tutti gli enti ammissibili	Giovani generazioni	In corso	Tutta la provincia
<i>PUOI - percorsi, opportunità, istruzione</i>	Educazione, istruzione e formazione	Il progetto, finanziato dalla Fondazione e dall'Impresa sociale Con i Bambini si pone l'obiettivo di diminuire le disuguaglianze di accesso all'istruzione e aumentare le possibilità di scelta e di successo scolastico dei minori della provincia di Cuneo che, per condizioni socio-economiche e di contesto, sono a rischio esclusione sociale e abbandono scolastico.	Comunità, Istituti scolastici	Famiglie, Giovani generazioni	In corso	4 aree di intervento prioritarie

Allegato



Allegato

Elenco dei Comuni della provincia di Cuneo inclusi nelle zone del Cuneese, dell'Albese, del Braidese, del Cuneese e del Monregalese

ZONA CUNESE

CUNEO, Acceglio, Aisone, Argentera, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelletto Stura, Castelmagno, Celle di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Demonte, Dro-nero, Elva, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Macra, Margarita, Marmora, Moiola, Montanera, Montemale di Cuneo, Monerosso Grana, Morozzo, Peveragno, Pietraporzio, Pradleves, Prazzo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, San Damiano Macra, Stroppio, Tarantasca, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo, Villafalletto, Vinadio.

ZONA ALBESE

ALBA, Albaretto della Torre, Arguello, Barbaresco, Barolo, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Camo, Canale, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cerretto Langhe, Cherasco, Cissone, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Feisoglio, Gorzegno, Govone, Grinzane, Cavour, Guarene, La Morra, Lequio Berria, Levice, Magliano Alfieri, Mango, Monchiero, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Pocapaglia, Piobesi d'Alba, Priocca, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, San Benedetto Belbo, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Sommariva del Bosco, Torre Bormida, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno, Vezza d'Alba.

ZONA BRAIDESE

BRA, Baldissero d'Alba, Ceresole d'Alba, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva Perno.

ZONA MONREGALESE

MONDOVÌ, Alto, Bagnasco, Bastia Mondovì, Battifollo, Belvedere Langhe, Bonvicino, Briaglia, Briga Alta, Camerana, Caprauna, Carrù, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Cigliè, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gottasecca, Igliano, Lequio Tanaro, Lesegno, Lisio, Magliano Alpi, Marsaglia, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Monesiglio, Montaldo di Mondovì, Montezemolo, Murazzano, Niella Tanaro, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perlo, Pianfei, Piozzo, Priero, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Roccacigliè, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Sale Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, San Michele Mondovì, Scagnello, Somano, Torre Mondovì, Torresina, Vicoforte, Villanova Mondovì, Viola.